

**IN PUGLIA**

# Vini bresciani e cedrata ai grandi del G7

Bellavista Franciacorta Riserva Moretti 2016 e Annamaria Clementi Cà del Bosco 2015

Grazie a Massimo Bottura – autore dei due pranzi ufficiali – i Grandi della Terra che si sono ritrovati a Borgo Egnazia per il G7 hanno mangiato molto bene: lo chef italiano più famoso ha proposto il suo percorso ‘Vieni in Italia con me’. Ma anche sul fronte enoico, affidato al re degli enologi Riccardo Cotarella, hanno bevuto tante buon bottiglie. Tra i vini serviti – in rappresentanza di quasi tutte le regioni - due eccellenze della Franciacorta, offerti come aperitivo. La prima è il Bellavista Franciacorta Riserva Vittorio Moretti 2016: extra brut 60% Chardonnay e 40% Pinot Nero con un affinamento sui lieviti di 72 mesi: peccato non

siano stati previsti dei crudi di mare perché secondo noi esprime il massimo. La seconda è l’Annamaria Clementi Cà del Bosco 2015: riserva con otto anni sui lieviti, composta all’82% di Chardonnay, 15% di Pinot Nero e 8% di Pinot Bianco. Anche questa formidabile con il pesce ma anche carni delicate. C’è stata una terza presenza bresciana, anche se l’azienda di Salò ora fa parte del Gruppo Lunelli: per i potenti a cui il protocollo o la religione impedisce di toccare alcol, è stata donata una serie di bottiglie di Cedrata e Tonica Tassoni.

**Maurizio Bertera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



114572